

Marengo al sindaco Panero: «Sulla mensa hai sbagliato»

VERZUOLO

Andrea Caponnetto

«Ho seguito sui giornali la polemica sulla mensa scolastica della scuola media e sono chiamato in causa personalmente». Sull'annosa e dibattuta vicenda del servizio agli oltre 100 studenti verzuolesi, interviene anche l'ex sindaco Gianfranco Marengo. Lo fa dalla privilegiata carica di cittadino (non è più in Consiglio comunale), con tono da buon samaritano, duro nelle critiche ma fraterno nei modi. E prende in esame il modus operandi adottato sulla questione mensa dall'attuale primo cittadino.

Gian Carlo Panero infatti non ha gradito, dopo tutte le polemiche che hanno coinvolto anche il corpo docente, la proposta della minoranza di realizzare un refettorio interno per provare a superare lo stallo del servizio, inevitabilmente vincolato alla presenza fuori dall'orario scolastico dei docenti o comunque di personale qualificato. «Il refettorio avrebbe dovuto realizzarlo Marengo anni fa» è in sintesi la risposta del primo cittadino, che si è anche recato in prima persona a distribuire alcuni fogli informativi davanti alle scuole, alimentando così la tensione.

Marengo replica con una sorta di lettera aperta, al suo successore: «Caro Panero, so per esperienza che è facile denunciare i problemi, mentre più difficile è cercare di risolverli, che torto e ragione non stanno mai tutti dalla stessa parte. Hai però sbagliato ad affrontare frettolosamente un problema che si è verificato

quest'anno e ha interessato la tua amministrazione, non la mia. Hai sbagliato a ritenere che il ricorso a personale esterno per accompagnare i ragazzi potesse essere la soluzione ottimale: i problemi di disciplina, sicurezza e salute evidenziati dagli insegnanti sarebbero evidentemente peggiorati. Per questo, ho ragione di pensare, il Collegio docenti ha scelto un'opzione alternativa».

Quindi la stoccata, che tira in ballo proprio il corpo docente, iniziale vittima sacrificale del progetto mensa: «Hai sbagliato, e credo che sia l'aspetto più grave - scrive Marengo a Panero - a effettuare personalmente il volantinaggio fuori dalla scuola, distribuendo ai ragazzi un foglio critico verso l'operato degli insegnanti ed evidenziando, forse negli atteggiamenti più che nelle parole, una contrapposizione tra due soggetti importanti nel processo educativo e di crescita della comunità cittadina».

L'ex sindaco ricorda ancora che non più di un anno fa un esponente del gruppo ora in maggioranza diceva che per amministrare bene un paese ci vuole un buon generale, qualche colonnello e un buon numero di soldatini.

E conclude: «Devo dire che ti ho sentito più volte affermare l'importanza della collaborazione e della partecipazione nella gestione della "cosa pubblica". Io sono profondamente convinto che questo sia l'approccio giusto, anche se spesso faticoso e che necessita di pazienza e buon esempio in chi sta alla guida».

PANERO

«Il refettorio che chiede la minoranza avrebbe dovuto realizzarlo la Giunta Marengo»



MARENGO

«Il sindaco ha sbagliato a contestare gli insegnanti, facendo volantinaggio»



LE TAPPE DELLA VICENDA MENSA

- Il numero di iscritti alla mensa per il 2014/15 ha superato le cento unità e gli insegnanti hanno evidenziato tutta una serie di difficoltà nel continuare a recarsi presso la mensa della Cartiera Burgo.
- La Scuola ha contattato il Comune per affrontare il problema e cercare insieme una soluzione.
- L'Amministrazione comunale ha annunciato che il problema era stato risolto garantendo l'accompagnamento di tutti i 103 iscritti con personale esterno di cooperativa.
- Gli insegnanti hanno smentito questa notizia e si sono organizzati dividendo il gruppo: metà in mensa e metà a scuola, a turno.
- La minoranza è intervenuta evidenziando diverse incongruenze e suggerendo di valutare la realizzazione di un refettorio interno.
- Il sindaco ha preso carta e penna e ha risposto alle polemiche, recandosi con un volantino all'uscita della scuola per spiegare alle famiglie le sue ragioni.